



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI"

Via Lusitania, 16 – 00183 ROMA - Tel. 06.70491776 - Fax: 06.77079105
C.M. RMIC8GD00D - C.F. 97712550587 - Cod. Un. Uff.: UFOD1N
PEO: rmic8gd00d@istruzione.it - PEC: rmic8gd00d@pec.istruzione.it Sito web: www.ic-manzoni.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 21 dell'11/9/2020 aggiornato al 14/9/2020

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 114 del 30/10/2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il documento allegato alla Nota M.I. prot. AOOGABMI n. 11600 del 03-09-2020 *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali*
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del

principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni

ADOTTA

il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva agonistica a livello nazionale.

4. Per i docenti, dopo la rilevazione dei bisogni formativi, verranno predisposti iniziative di formazione mirate.

Art. 3 - Strumenti digitali dell'Istituto

1. L'Istituto si avvale attualmente dei seguenti strumenti digitali che potrebbero subire variazioni nel tempo in seguito a specifiche esigenze:

- Il Registro elettronico Nuvola. Tra le varie funzionalità, consente di gestire le presenze, le valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), associata al dominio web @ic-manzoni.edu.it comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale appositamente predisposto. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di

allievi avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni predisposto dal team/consiglio di classe/sezione. A ciascuna classe della scuola primaria è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore di attività didattica sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività di approfondimento in piccoli gruppi. Per le classi prime il monte ore settimanale sarà di 10. Per la scuola secondaria si assicureranno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Per la scuola dell'infanzia verrà assicurato il contatto con i bambini e le famiglie.

2. In relazione alle attività asincrone l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di allievi in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

3. Sarà cura degli insegnanti di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli allievi tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4. Sarà possibile fare ricorso, in caso di lockdown, alla compattazione delle discipline, nonché all'adozione di forme di flessibilità, deliberate dal Collegio dei Docenti, atte a superare criticità che si dovessero presentare.

Per il Quadro orario si fa riferimento al Piano Scolastico per la DDI

Le AID saranno svolte all'interno delle seguenti fasce orarie

SCUOLA DELL'INFANZIA: dalle 9.00 alle 16.00

SCUOLA PRIMARIA: dalle 9.00 alle 16.00

SCUOLA SECONDARIA: dalle 8.15 alle 14.15

Si potranno prevedere compresenze tra docenti durante la videolezione.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il link già predisposto per ciascuna classe.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting creando un nuovo

evento sul proprio Google Calendar, invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email associato al dominio @ic-manzoni.edu.it.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata con le stesse modalità delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli allievi.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat; non è permesso un utilizzo improprio della stessa.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta debitamente motivata dei genitori all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante inserisce una specifica nota sul registro elettronico agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso. In caso di comportamento reiterato sarà contattata la famiglia.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia coordinandosi con i colleghi del team/consiglio di classe/sezione, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici. I materiali di maggior interesse potranno essere conservati e condivisi in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella GSuite.

Art. 7 – La Scuola dell'Infanzia

1. L'esperienza dei mesi scorsi ha confermato che, per questa fascia d'età, l'aspetto più importante è la ricerca del contatto tra docenti, bimbi e famiglie. Le videochiamate, la condivisione anche tramite il digitale di esperienze e lavori hanno mantenuto vivo il rapporto tanto cercato dai bambini con le maestre ed i compagni.

2. Anche per questo ordine di scuola, pur non potendo progettare ad ampio respiro, tuttavia si struttureranno il più possibile calendari ed attività per coinvolgere i bambini in routine ed appuntamenti ciclici.

3. E' esteso anche alla scuola dell'Infanzia l'utilizzo ampio delle funzionalità del Registro Nuvola al fine di utilizzare tutti i canali comunicativi con le famiglie; verranno predisposti gruppi su Classroom delle G-Suite.

Art. 8– Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, tempestivamente verranno avviate le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni, piccoli gruppi o alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del team/consiglio di classe/sezione nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, saranno predisposte attività didattiche a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, al fine di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal

Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

2. Personale a tempo determinato che dovesse necessitare, in caso di attuazione di DaD, di dispositivi portatili ne sarà dotato, in via residuale rispetto agli alunni, come già avvenuto nel periodo passato di lockdown.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza integrati con i criteri deliberati per la Didattica Digitale a Distanza.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, le strategie da attuare per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei Docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Di particolare importanza saranno i contatti con le famiglie degli alunni con diagnosi certificate al fine di valutare l'impatto della DDI e gli opportuni adattamenti da attuare saranno integrati nei rispettivi piani didattici.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è già attivo un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (pc portatili/tablet) per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. I dispositivi restituiti dagli alunni in uscita, sottoposti ad operazione di reset dati e igienizzazione, saranno nuovamente assegnati in comodato d'uso agli alunni che ne avessero necessità sulla base dei criteri stabiliti dal CDI.

2. I dispositivi consegnati alle famiglie dovranno essere restituiti alla scuola alla ripresa regolare delle lezioni nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni saranno a carico delle famiglie.

3. In caso di necessità, saranno aperti per le famiglie canali di comunicazione con il personale di segreteria, l'animatore digitale, i membri del team digitale e i responsabili del registro elettronico per supportare ai dubbi di procedura, all'accredito alla G-Suite e al Registro elettronico.

Art. 13 – La Formazione

L'Istituto ha già attivato momenti di formazione relativi all'utilizzo della piattaforma G-Suite e sull'utilizzo delle funzionalità del Registro Nuvola. Sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti nel piano di formazione verranno inseriti interventi mirati sulle tematiche previste dalle Linee guida per la DDI.

Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
 - b) Sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità.